

ANNO 1992

ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sarà Geom. Silvio (Sezione Edili dell'Unione Industriali, Savona).

VicePresidente

Biagini Fulvio
(FILCA-CISL, Savona).

Consiglieri

Addis Franco
(FeNeal-UIL, Savona).

Amoretti Dott. Dario
(Sezione Edili U.I.).

Balato Francesco
(FeNeal-UIL, Savona).

Bianchi Ing. Enrico
(Sezione Edili U.I.).

De Filippi Gabriella
(Sezione Edili U.I.).

Esposito Albino
(FILLEA-CGIL, Savona).

Saccomando Nicola
(FILCA-CISL, Savona).

Usai Luigi
(FILLEA-CGIL, Savona).

Vernazza Francesco
(Sezione Edili U.I.).

Vivani Avv. Pier Guido
(Sezione Edili U.I.).

Segretario

Cava Geom. Giuseppe
(Direttore dell'E.S.E.).

Collegio Revisore dei Conti

Presidente

Del Grande Rag. Erasmo
(Sezione Edili U.I.).

Sindaci

Cerrato Rag. Sergio
(FILLEA-CGIL, Savona).

Ferraro Angela
(FILCA-CISL, Savona).

Panzerà Benito
(FeNeal-UIL, Savona).

L'anno 1992 si manifesta come uno degli anni più "fecondi" del decennio. Infatti, il gruppo dirigente dell'ESE, guidato dal Presidente Silvio Sarà, sente il bisogno di "socializzare" con il territorio il lavoro svolto dalla Scuola, valorizzandone le attività educative e l'importante ruolo sociale. Nel mese di Maggio ha inizio la pubblicazione mensile di informazione "Elle Pi Scuola": un periodico per far conoscere i corsi dell'Ente Scuola Edile ai ragazzi, ai genitori e alle imprese.

elle pi scuola

Publicazione mensile di informazione sul lavoro e la professionalità edile. Anno I - N. 1 - Maggio 1992. Iscrizione al Tribunale di Savona n. 400 del 23.11.1991. Spedizione in abbonamento postale Gr. 3/70%.



■ IN QUESTO NUMERO ■ LE FINALITÀ DELLA SCUOLA EDILE ■ A COLLOQUIO CON I RAGAZZI DEL "CORSO PER OPERAIO POLIVALENTE" ■ LE INDICAZIONI DI UN PRESIDE DI SCUOLA MEDIA ■ LA DISPONIBILITÀ DELLE IMPRESE EDILI AD ASSUMERE GIOVANI CAPACI E PREPARATI ■ ■

NEL PROSSIMO "ELLE PI SCUOLA" ● IL CONVEGNO SUL RECUPERO ● I CORSI PER GEOMETRI NEO DIPLOMATI

Nella presentazione, il Direttore Pino Cava spiega le diverse ragioni della pubblicazione.

“Fra queste, tre mi sembrano di grande rilevanza:

- ❑ *promozionare l’attività pedagogica, didattica, formativa e culturale della Scuola edile presso tutta l’opinione pubblica della nostra provincia;*
- ❑ *creare un collegamento diretto con i ragazzi (e le loro famiglie) usciti dalla scuola dell’obbligo, per informarli sui nostri corsi biennali e sulle possibilità ampie e reali di lavoro nel comparto dell’edilizia. Stesso discorso, rivolto ai giovani geometri, architetti, ingegneri, per i quali l’Ente Scuola Edile organizza corsi professionalizzanti su temi monografici riferiti alle esigenze produttive in senso lato, del comparto;*
- ❑ *informare le oltre 550 imprese edili che operano da Andora a Varazze, alla Valbormida sull’impegno dell’E.S.E. di Savona per la formazione professionale, a diversi livelli, dei giovani iscritti ai nostri corsi. In questo modo, tra l’altro, l’E.S.E. realizza più compiutamente i suoi compiti istituzionali definiti di comune intesa dalla Sezione Edili dell’Unione Industriali e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL della provincia di Savona.*



Vi è infatti la necessità, in una società complessa come la nostra, sommersa da “media” potenti e da “persuasori” diffusi, di far sì che la Scuola Edile possa, anch’essa, far conoscere le sue proposte formative mirate a sostenere un comparto che occupa più di tremila dipendenti e che contribuisce in modo capillare alla formazione del reddito della nostra provincia.

Questo primo numero di “Elle Pi Scuola”; mensile di informazione sul lavoro e la professionalità edile, viene diffuso in coincidenza della fine dell’anno scolastico per migliaia di nostri ragazzi che, usciti dalla scuola dell’obbligo, o dopo le prime delusioni scolastiche o esistenziali, devono compiere scelte importanti insieme ai loro genitori per la propria vita. L’augurio è che queste pagine possano essere di buon orientamento e di utile lettura per tutti”.

La pubblicazione, nell’articolo di terza pagina intitolato **“Nuova Formazione per la qualità del lavoro e le esigenze delle imprese”**, espone le finalità della Scuola Edile, ne descrive la struttura didattica e l’attività di ricerca e di promozione che intende svolgere.

“La Scuola Edile è un ente costituito e retto congiuntamente da imprenditori e sindacati per dare impulso alla formazione professionale dei lavoratori dell’edilizia. La presenza attiva della Scuola Edile sul territorio ha aperto una nuova epoca di relazioni settoriali caratterizzata dall’intensa collaborazione tra Imprese ed Ente nella individuazione, progettazione e svolgimento di interventi formativi, per contribuire a migliorare la qualità del lavoro e le capacità tecnico produttive delle Imprese.

Finalità

La Scuola Edile vuole confrontarsi liberamente con le principali esperienze nel campo della formazione e diventare un riferimento a livello locale per la cultura di settore.

Obiettivo principale dell’Ente è quello di offrire servizi autenticamente apprezzati dalle imprese di settore al passo con i cambiamenti tecnologici ed organizzativi. L’azione dell’Ente è inoltre orientata a valorizzare l’immagine di settore recuperando nuove attenzioni e disponibilità, specie fra i giovani, offrendo una visione realistica e stimolante delle opportunità professionali attuali ed emergenti.

Ricerca

L’Ente Scuola Edile intende anche svolgere attività di ricerca sempre nei confini settoriali. Recentemente ha svolto un’indagine sulle esigenze di formazione espresse dal comparto edile in ambito provinciale che ha costituito il riferimento per la programmazione delle attività didattiche. Nel prossimo futuro si intendono realizzare altri interventi di ricerca su problematiche organizzative e gestionali i cui risultati saranno messi a disposizione degli operatori del settore.

Promozione edile

CINQUECENTO IMPRESE EDILI DELLA NOSTRA PROVINCIA SONO ALLA RICERCA DI GIOVANI QUALIFICATI

LO SAPEVI?

PROFESSIONE EDILE: LAVORO SICURO

- **Corsi biennali sovvenzionati per giovani**
- Impegno biennale (36 ore settimanali dal lunedì al venerdì);
- Insegnamento teorico e pratico;
- Rimborso spese per trasporto e mensa;
- Sussidi didattici gratuiti;
- Incentivazione di L. 4 milioni per ogni frequentante il corso;
- Certezza occupazionale a 16 anni con retribuzione superiore alla media;
- Età massima per l'iscrizione: 25 anni

Informazioni presso:

- Ente Scuola Edile, via Al Molinero
tel. 019/862992, Savona

Struttura

La nuova sede dell'Ente Scuola Edile della provincia di Savona occupa una superficie complessiva di oltre 13000 mq. dei quali 2900 coperti da un edificio di 17000 mc.

Nei 3800 mq. di superficie destinata ad attività didattica, distribuita su due piani, sono state realizzate 10 aule didattiche, un'aula magna, un'aula da disegno, il laboratorio prove, un ampio locale per le esercitazioni pratiche, l'officina nonché altri vani accessori per l'infermeria, il magazzino materiali e attrezzature, la segreteria e la direzione, i servizi ed un ampio garage.

La promozione

L'Ente Scuola intende anche promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative culturali nell'ambito settoriale che contribuiscano a migliorarne la potenzialità e l'immagine.

Inoltre, considerate le notevoli dotazioni della struttura, intende continuare a sviluppare contatti ed accordi con organizzazioni, ed Enti qualificati per favorire proposte di rilevante significato per il territorio savonese.

Al riguardo, ospitare il primo anno della Facoltà di Ingegneria è non solo motivo di soddisfazione ma anche un fatto positivo per le potenzialità didattiche dell'E.S.E. connesse a tale qualificante presenza universitaria presso la sua sede.

Nell'anno 1992, oltre al ripetitivo corso biennale per operaio polivalente, vengono

avviati due corsi di aggiornamento professionale, della durata di 80 ore, destinati rispettivamente a capicantieri e a quadri, dirigenti e imprenditori del settore edile.

Il primo "corso di formazione e aggiornamento per capicantieri" si propone di "offrire un concreto servizio alle piccole e medie imprese edili" alla formazione continua delle loro risorse professionali più preziose nell'organizzazione e gestione delle attività di cantiere.

Il corso, riservato a 15 lavoratori dipendenti, è destinato a figure professionali intermedie, potenzialmente idonee a svolgere, se adeguatamente formati, la funzione di capocantiere. "Gli allievi potranno essere capisquadra in possesso di qualificate esperienze professionali, oppure giovani neodiplomati inseriti di recente nella struttura dell'impresa".

Il secondo corso "Gestione aziendale informatizzata" si rivolge, "in considerazione del ruolo tecnico-gestionale spesso svolto dall'imprenditore edile" anche ai titolari delle piccole e medie aziende. L'intervento formativo

STAGE PER GEOMETRI

Le imprese interessate ad inserire uno o più geometri in stage aziendale al 1° settembre 1992, sono invitate a comunicarlo all'Ente Scuola Edile (via al Molinero, Savona. Tel. 019/862992; Fax: 019/862211) con cortese sollecitudine.

Come noto l'ESE organizza, ogni anno un corso per giovani geometri neo diplomati mirato alla loro preparazione "nella gestione della commessa con supporto informatico".

1992 anno europeo della prevenzione infortuni

Dall'intervista a Fulvio Biagini, Segretario territoriale della FILCA-CISL e Vice Presidente della Scuola Edile, pubblicata su *elle pi scuola* N° 4, settembre 1992. *“In Italia siamo riusciti ad ottenere la legge 55/1991 che prevede piani di sicurezza tanto negli appalti che nei subappalti pubblici. Speriamo che la CEE estenda tale legge anche ai cantieri privati per i quali, però, funzionano dei Comitati paritetici di controllo e di proposizione dove sono rappresentati le OO.SS., gli imprenditori, l'Ispettorato del lavoro, L'INPS”.*

pericoloso, faticoso, poco gratificante. Per questo complesso di ragioni, l'Ente Scuola Edile...ha deciso da tempo di creare un filo diretto con l'opinione pubblica, i ragazzi, le loro famiglie, i giovani diplomati e laureati”. Il duplice scopo dell'azione informativa e promozionale della Scuola è quello sia di far conoscere i propri corsi di formazione post scuola media, post diploma e post laurea ai giovani che vogliono inserirsi, con buone probabilità di successo, nel comparto dell'edilizia, sia quello di mettere le imprese nelle condizioni di poter contare su maestranze qualificate per le proprie esigenze di sviluppo produttivo. Infatti, come sostiene il Vice Presidente Biagini, *“con la crisi dell'industria e del terziario, l'edilizia può dare ancora lavoro ai giovani che però, tenuta presente l'alta meccanizzazione dei cantieri, devono essere opportunamente professionalizzati, anche con corsi di formazione della nostra Scuola Edile”.* Le imprese sono appunto alla ricerca costante di muratori specializzati, carpentieri, ferraioli e operatori di macchina. Per il Consigliere Dario Amoretti della Sezione Edili dell'Unione Industriali (che sarà nominato Presidente nell'anno 1996) *“la formazione di maestranze preparate è una esigenza non solo tecnica, ma di mercato...Buoni muratori, carpentieri, ferraioli, operatori di macchina, o specializzati in coperture o pavimenti, sono oggetto di attenzioni da parte delle aziende al pari di veri e propri professionisti, contesi e ricercati, spesso vanamente”.*

Il tema della formazione “ancorata al lavoro” viene riaffermato in un'iniziativa della Scuola Edile che, attraverso una lettera aperta del Suo Presidente, propone ai Presidi, ai docenti delle scuole medie inferiori di *“presentare, in tema di orientamento post media, questo sbocco*

viene strutturato in venti incontri bisettimanali che prevedono momenti teorici alternati ad esercitazioni pratiche al computer.

L'attività promozionale del lavoro in edilizia compie un “salto di qualità” nella pubblicazione “elle pi scuola” N° 4 (mese di settembre) contenente **“un messaggio chiaro e leale a tutti i ragazzi della provincia”**, finalizzato al superamento delle prevenzioni verso il mestiere dell'addetto edile presenti nell'immaginario collettivo. *“Come noto, infatti, rispetto ad altri “mestieri” quello dell'edile risente ancora di vecchi pregiudizi ed evoca un lavoro duro,*

PREISCRIZIONI

**ENTRO IL 31 GENNAIO BISOGNA
INDICARE L'ISTITUTO CUI CI
SI INTENDE ISCRIVERE DOPO LA
MEDIA. NOI DELL'E.S.E. PROPONIAMO
LA SCUOLA DEL “SAPER FARE”**

LE CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CORSO

- Impegno biennale (36 ore settimanali dal lunedì al venerdì);
- Insegnamento teorico e pratico;
- Rimborso spese per trasporto e mensa;
- Sussidi didattici gratuiti;
- Incentivazione di L. 4 milioni per ogni frequentante il corso;
- Certezza occupazionale a 16 anni con retribuzione superiore alla media;
- Età massima per l'iscrizione: 25 anni

Informazioni presso:

- Ente Scuola Edile, via Al Molinero, tel. 019/862992, Savona

occupazionale sicuro dopo un corso breve di due anni”.

A tal fine, il Presidente pone in risalto la “contraddizione occupazionale” presente nella provincia di Savona: *“da un lato un comparto, quello edile, alla ricerca di giovani qualificati; dall’altro, un sistema economico locale che è impossibilitato ad assorbire la domanda di lavoro di molti giovani”*. Per questo, la Scuola Edile si sente in dovere di portare a conoscenza degli alunni di terza media e dei docenti i suoi programmi formativi finalizzati all’inserimento lavorativo sicuro.

Ciò allo scopo di poter informare in modo corretto i ragazzi e di metterli in condizione di fare una *“scelta meditata, dopo aver conosciuto anche programmi, contenuti disciplinari, sbocchi occupazionali del nostro corso organizzato in collaborazione con la Regione Liguria, nonché la qualità del lavoro e inquadramento retributivo e normativo previsto per i giovani che vogliono inserirsi in questo comparto”*.



“PER IMPARARE UN BUON LAVORO, CREATIVO E LIBERO, QUESTA DI SAVONA È LA SCUOLA GIUSTA”



ANNO 1993

ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Sarà Geom. Silvio (Sezione Edili dell'Unione Industriali, Savona).

VicePresidente

Biagini Fulvio
(FILCA-CISL, Savona).

Consiglieri

Addis Franco
(FeNeal-UIL, Savona).

Amoretti Dott. Dario
(Sezione Edili U.I.).

Balato Francesco
(FeNeal-UIL, Savona).

Bianchi Ing. Enrico
(Sezione Edili U.I.).

De Filippi Gabriella
(Sezione Edili U.I.).

Caviglia Antonio
(FILLEA-CGIL, Savona).

Saccomando Nicola
(FILCA-CISL, Savona).

Usai Luigi
(FILLEA-CGIL, Savona).

Vernazza Francesco
(Sezione Edili U.I.).

Marson Avv. Paolo
(Sezione Edili U.I.).

Segretario

Cava Geom. Giuseppe
(Direttore dell'E.S.E.)

Collegio Revisore dei Conti

Presidente

Del Grande Rag. Erasmo
(Sezione Edili U.I.).

Sindaci

Cerrato Rag. Sergio
(FILLEA-CGIL, Savona).

Ferraro Angela
(FILCA-CISL, Savona).

Panzerà Benito
(FeNeal-UIL, Savona).

L'anno 1993, oltre a ripetere il corso biennale per operaio polivalente e le due iniziative di formazione continua descritti nel precedente anno 1992, si caratterizza per il corso, destinato a giovani laureati in architettura, per tecnico del recupero edilizio, presentato e promosso nel mese di marzo dal periodico "elle pi scuola".



**elle pi
scuola**

Publicazione mensile di informazione sul lavoro e la professionalità edile. Anno II - N. 2 - Marzo 1993. Iscrizione al Tribunale di Savona n. 400 del 23.11.1991. Spedizione in abbonamento postale Gr. 37096

**CORSO PER TECNICO
DEL RECUPERO EDILIZIO**
DESTINATO A GIOVANI LAUREATI IN ARCHITETTURA

■ DURATA DEL CORSO: 500 ORE ■ FREQUENZA: 24 ORE SETTIMANALI (LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ) ■ PARTECIPAZIONE GRATUITA ■ ISCRIZIONI ENTRO IL 25 APRILE 1993, ORE 12 ■

“Il corso per tecnico del recupero edilizio costituisce un ulteriore momento di innovazione per i programmi formativi realizzati dalla Scuola Edile.

Si tratta di un intervento di elevato profilo culturale che si rivolge in termini esclusivi a giovani laureati in architettura

CARATTERISTICHE DEL CORSO

- Corso di perfezionamento sulla pratica del recupero:
 - Pianificazione, gestione, tecniche operative.
 - Partecipazione di docenti della Facoltà di Architettura di Genova e del Politecnico di Milano, docenti stranieri, testimoni aziendali ed esperti del settore.
- Esperienza didattica in Francia in cui si analizzerà un progetto integrato di recupero.
- Stage formativo presso uffici tecnici di Amministrazioni Pubbliche.
- Durata del corso: 500 ore.
 - Frequenza: 24 ore settimanali.
- Partecipazione gratuita.
- Termine per le iscrizioni: 23/04/1993,

COMITATO SCIENTIFICO

Dott. Arch. Gianni Bozzo
Prof. Ing. Andrea Buti
Dott. Arch. Pasquale Gabbaria
Dott. Arch. Giuseppe Martinengo
Geom. Silvio Sarà
Dott. Arch. Sergio Torre
Prof. Ing. Pietro Ugolini

SCHEMA SINTETICO DEL CORSO

MODULO DI INGRESSO

durata 4 ore
introduzione dei temi generali del corso

MODULO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL RECUPERO

durata 116 ore
materie:
urbanistica e recupero dei centri storici,
normativa del recupero,
procedure di pianificazione, gestione e controllo

MODULO DIAGNOSTICA

durata 72 ore
materie: diagnostica, rilievo,
normativa della diagnostica

STAGE IN AMMINISTRAZIONE COMUNALE

durata 80 ore
tirocinio pratico presso l'amministrazione comunale di un piccolo centro del comprensorio savonese

STAGE ALL'ESTERO

durata 40 ore

MODULO DI INTERVENTO PER IL RECUPERO

durata 184 ore
materie: materiali e tecniche di intervento per il recupero, marketing, schede di progetto

motivati ad operare nel settore edile con ruoli e competenze differenziate, in grado di inserirsi con autentica professionalità nel processo di qualificazione dell'attività progettuale inerente il recupero e la conservazione del patrimonio edilizio.

Obiettivo primario del corso è quello di formare una figura specialistica che trovi reale riconoscimento specie nei Comuni minori della provincia, perché in grado di offrire servizi e consulenza sia alle imprese edili che agli Uffici Tecnici delle Amministrazioni Locali.



L'impostazione metodologica privilegia i momenti applicativi, l'acquisizione di esperienze significative realizzate anche in altri paesi europei, il lavoro di gruppo su project work, lo svolgimento di un tirocinio pratico all'interno di Uffici Tecnici Comunali.

L'anno 1993 si qualifica inoltre per una serie di momenti di "apertura" alla società civile, nei quali la Scuola edile assume un ruolo di soggetto proponente e protagonista nel contesto savonese. Gli appuntamenti di rilievo iniziano il 12 maggio con un Convegno sull'Orientamento, relatore Prof. Gaetano Domenici dell'Università La Sapienza di Roma, organizzato per i docenti della Scuola Media dell'obbligo, avente come tema: **"Conoscere, simulare, scegliere: per un modello diacronico positivo"**.

Dagli atti del Convegno, pubblicati in una edizione speciale di "elle pi scuola", risulta che all'iniziativa dell'Ente Scuola Edile *"hanno partecipato oltre 50 "addetti ai lavori" fra docenti, presidi, rappresentanti di imprenditori, di lavoratori, esponenti degli Organi collegiali della scuola"*.

Nell'introduzione al Convegno, il Presidente Silvio Sarà sottolinea come la preoccupazione di offrire, ai giovani, elementi "onesti" di giudizio e di scelta sia una sensibilità costante dell'Ente Scuola Edile. *"Questa iniziativa promossa dall'ESE, per altro non nuova per chi ci ha seguito negli anni passati,vuole essere un contributo finalizzato a promuovere un "orientamento scolastico" più formativo e cioè più adeguato a favorire un migliore inserimento sociale (e quindi lavorativo) dei giovani della scuola dell'obbligo. E ciò nella consapevolezza che solo l'incontro tra vocazione del giovane e le prospettive occupazionali, affiancato da un adeguato percorso formativo, potrà da un lato favorire la realizzazione delle persone e dall'altro contenere il grave problema della disoccupazione giovanile"*.

Il corso per "Tecnico del Recupero Edilizio" diviene l'occasione per proporre altri tre momenti pubblici di incontro, riflessione ed approfondimento su temi di *"grande attualità operativa"*. L'Ente Scuola Edile, ospitando nella sua Aula Magna Istituzioni e addetti ai lavori, ribadisce la propria intenzione di svolgere un ruolo "catalizzatore", invitando al confronto gli Enti Pubblici, i professionisti e le imprese.



ORIENTAMENTO

Documentazione del Convegno sul tema:
"Conoscere, simulare, scegliere: per un modello diacronico positivo", organizzato per i docenti della Scuola Media dell'obbligo



ORIENTAMENTO

TRA ISTITUTI TRADIZIONALI E NUOVI
CORSI, QUALE SCELTA DOPO LA MEDIA?
LE PROPOSTE DELL'ENTE SCUOLA EDILE



CORSO PER TECNICO DEL RECUPERO EDILIZIO
CONVEGNI SUL TEMATO:

- LEGGE R.L. N. 25/87:
PROGRAMMI ORGANICI DI INTERVENTO
Venerdì 11 Giugno, ore 16.00
- LA DIAGNOSI NELLE OPERAZIONI SUL COSTRUITO
Venerdì 25 Giugno, ore 16.00
Aula Magna dell'Ente Scuola Edile

Venerdì 25 giugno, ore 16
Aula Magna dell'Ente Scuola Edile

Tavola rotonda sul tema:

La diagnosi nelle operazioni sul costruito

Il ruolo della diagnostica nella formulazione del progetto.

Il progetto della conoscenza.

La diagnosi come controllo sull'intervento.

Le iniziative regionali di settore: la L.R. 25/87

Conduttore:

Prof. Ing. Andrea Buti

Titolare della cattedra di Consolidamento degli edifici alla
Facoltà di Architettura di Genova

Partecipanti:

Dott. Arch. Gianni Bozzo

Dirigente Soprintendenza ai Beni Ambientali
e Architettonici della Liguria;

Dott. Arch. Gianni Giudice

Dirigente generale IACP di Genova

Prof. Tiziano Mannoni

Titolare della cattedra di Rilievo e analisi tecnica dei
monumenti
antichi alla Facoltà di Architettura di Genova

Dott. Arch. Liliana Pittarello

Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici della
Liguria;

Prof. Arch. Ennio Poleggi

Titolare della cattedra di Storia dell'Urbanistica e direttore
dell'Istituto di Storia dell'architettura alla Facoltà di
Architettura di Genova.

Venerdì 11 giugno, ore 16
Aula Magna dell'Ente Scuola Edile

Tavola rotonda sul tema:

Legge Regionale N. 25/87

Programmi organici di intervento

Gestione delle risorse finalizzate al recupero.

Conduttore:

Dott. Arch. Pasquale Gabbaria Mistrangelo

Libero professionista

Partecipanti:

Dott. Arch. Franca Benferreri

Caposettore sez. Urbanistica, Comune di Savona;

Dott. Arch. Gianni Bozzo

Dirigente Soprintendenza ai Beni Ambientali
e Architettonici della Liguria;

Dott. Arch. Emanuele Giudice

Caporipartizione Assessorato all'Urbanistica,
Regione Liguria;

Prof. Arch. Luigi Lagomarsino

Istituto Nazionale di Urbanistica;

Dott. Arch. Sergio Torre

Programmazione Edilizia Residenziale,
Regione Liguria;

Sig. Massimo Zunino

Assessore all'Urbanistica, Comune di Savona

Con queste iniziative, la Scuola Edile assume la funzione strategica di "casa comune", strumento di elaborazione delle tematiche edili e soprattutto di ricerca di soluzioni operative condivise. "Nell'ambito del corso per "TECNICO DEL RECUPERO EDILIZIO (architetto condotto)", organizzato dall'Ente Scuola Edile della Provincia di Savona con la collaborazione della Regione Liguria e della CEE (programmi PIM), si coglie l'occasione per promuovere un duplice incontro sulle problematiche relative alla applicazione della Legge Regionale 25/87: nell'ambito della gestione delle risorse e del ruolo della diagnosi negli interventi di recupero sul costruito. In questi momenti di dibattito si svilupperanno in modo puntuale temi complessi che coinvolgono, nell'attuazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, enti pubblici, professionisti, imprese operatrici e privati. Queste tematiche sono contemporaneamente oggetto di approfondimento da parte degli allievi durante lo svolgimento del corso, non soltanto sotto l'aspetto storico-artistico, ma



anche operativo e manageriale”.

“La conclusione del corso PIM per “Tecnico del recupero edilizio” offre all’Ente Scuola Edile l’opportunità di sviluppare in una Tavola Rotonda le tematiche più attuali emerse dal dibattito maturato nell’ambito del corso.

L’esercitazione condotta dagli allievi sul “laboratorio – palestra” del borgo rurale di Cà di Ferrè stimola alcune riflessioni sulla normativa regionale del recupero edilizio e sulla sua applicazione sul territorio. Infatti, a fronte del complesso quadro normativo – gestionale, emerge la necessità di un servizio di consulenza a livello puntuale rivolto sia alle Amministrazioni Comunali che agli utenti privati e conseguentemente l’esigenza di una maggiore specializzazione professionale.

Per un approfondimento di queste tematiche il corso ha dato spazio ad un interessante confronto – che in questa sede verrà riproposto – con la vicina e diversa realtà francese, dove un servizio analogo è svolto attivamente dall’organismo del CAUE.



**Sabato 20 Novembre 1993, ore 9,30
Aula Magna dell’Ente Scuola Edile**

Tavola rotonda sul tema:

**NUOVE NORME, NUOVI SPAZI E NUOVI
PROTAGONISTI PER IL RECUPERO EDILIZIO**

Partecipanti:

Dott. Arch. Pierre Jean Abraini

Direttore del Conseil d’Architecture, d’Urbanisme et de l’Environnement des Alpes Maritimes.

Assessore Nicolò Alonzo

Vice Presidente della Provincia di Savona

Dott. Carlo Baudone

Assessore ai Trasporti, Viabilità, Edilizia ed Energia – Regione Liguria

Geom. Mario De Villa

Imprenditore edile - Ventimiglia

Arch. Pasquale Gabbaria Mistrangelo

Libero professionista - Savona

Arch. Giuseppe Martinengo

Presidente dell’Ordine degli Architetti della Provincia di Savona

Prof. Pietro Ugolini

Coordinatore tecnico scientifico FILSE - STER - ARRED

Conduttore:

Arch. Giovanni Grossi Bianchi

Progettista del Corso per “Tecnico del recupero edilizio”